

**IL PREMIO.** La consegna avverrà il 28 gennaio

# Dalle erbe antiche all'archeologia il poker del **Nonino**

La giuria ha scelto Dalla Ragione  
Pierre Michon, Broodbank e Gray

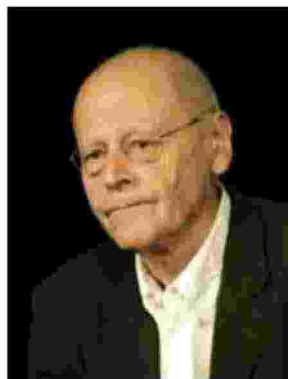
**Lorenzo Reggiani**

Una agronoma italiana, uno scrittore francese, un archeologo e accademico britannico, un filosofo politico inglese: sono il poker calato quest'anno dalla giuria del Premio **Nonino** (presieduta da V.S. Naipaul) alla sua 42ª edizione.

Il primo dei quattro riconoscimenti del Premio, il **Nonino** Risit d'Aur Barbatella d'oro, è assegnato a Isabella Dalla Ragione: archeologa arborea, come ama definirsi, tra archivi, cronache e tradizioni, fa suoi saperi tradizionali legati al territorio. Scendendo in campo con piantumazioni e innesti, con dedizione, preserva colori, profumi e sapori antichi salvandoli dal loro oblio, lo stesso amore che da oltre 40 anni il Premio dedica alla civiltà contadina e ai suoi saperi. «Che il premio», scrive la giuria nella motivazione, «sia di stimolo e di supporto a coloro che oggi si prodigano per salvare le antiche mele del Friuli, un tesoro da preservare per le future generazioni».

Pierre Michon è invece il vincitore del Premio Internazionale **Nonino**. Considerato un autore di culto, il suo scrivere è come il marmo che avvolge i «Prigioni di Michelangelo», per il mondo un abbozzo misterioso, per chi sa leggere un capolavoro. In «Vite minuscole» (edito da Adelphi) i racconti si trasformano in affreschi dove esistenze apparentemente minuscole diventano straordinarie, paradigmi del nostro esistere, laceranti a un mondo ancestrale che è l'anima profonda della nostra cultura.

Il Premio **Nonino** va a Cyprian Broodbank. La sua opera, come dice la motivazione, è ormai considerata come un capolavoro della ricerca archeologica storica e geografica



Lo scrittore Pierre Michon

ca sulla storia del Mediterraneo; con una scrittura accattivante propone in oltre 600 pagine preistoria ed evoluzione del Mare Nostrum, dalla nascita dell'agricoltura allo sviluppo della navigazione e della metallurgia, dal sorgere dei miti alle suggestioni profonde dell'arte e del pensiero, aprendoci squarci di modernità nelle remote relazioni tra i popoli mediterranei, un universo che ci aiuta a indagare il mondo globalizzato.

Per il Premio «a un Maestro del nostro tempo» la scelta è caduta sul filosofo John Gray, che ha ricoperto cattedre prestigiose alla Oxford University e alla London School of Economics. Nell'ultimo decennio, tuttavia, è diventato anche una delle voci più autorevoli del pensiero contemporaneo. In una serie di testi straordinari, molto letti e controversi, Gray ha contestato presupposizioni da lungo consolidate nel pensiero sociale e nella storia politica. Nel fare ciò, rileva la giuria, ha anche predetto eventi politici e sociali recenti quali la crisi economica del 2007 e anche l'attuale avvento di governi populistici.

La consegna dei premi avverrà, come è tradizione, alle Distillerie **Nonino** a Ronchi di Percoto (Udine) sabato 28 gennaio. •

